

Lavoro e solidarietà cresce la Meridiana

BILANCIO

Dare lavoro all'insegna della solidarietà, senza perdere di vista l'aspetto imprenditoriale. Questo l'obiettivo che la cooperativa sociale Meridiana ha sempre perseguito e che anche lo scorso anno ha centrato. A confermarlo sono i dati. Meridiana, società partecipata del Comune di Macerata, ha infatti presentato ieri il proprio bilancio sociale relativo all'anno 2013. I numeri sono in crescita. Nel 2013 infatti, il valore aggiunto netto dell'azienda è salito a 2 milioni 43 mila euro, confermando il trend positivo dei precedenti tre anni. Un successo, segno evidente dello stato di «buona salute» della cooperativa, che ha avuto ricadute positive anche sul fronte occupazionale. Nell'anno di riferimento, Meridiana ha infatti assunto ben 14 lavoratori a tempo indeterminato, facendo salire a 59 i dipendenti con questo tipo di contratto. Altri 17 sono i dipendenti a tempo determinato e 38 le borse lavoro accolte. Il dato più rilevante è però quello che riguarda la vocazio-

ne sociale della cooperativa. Nel suo organico, Meridiana accoglie infatti 25 soggetti svantaggiati, che rappresentano una percentuale del 49% rispetto ai normodotati. Una percentuale molto alta, superiore a quella del 30% previsto dalla legge. Elevato anche il numero di donne assunte: ben 30 contro 46 uomini. Sale infine anche il dato che riguarda i lavoratori italiani rispetto a quelli extracomunitari: 64, mentre solo 12 sono gli stranieri. Alla luce dei tanti risultati positivi, il presidente di Meridiana Giuseppe Spernanzoni si è detto soddisfatto e ha voluto sottolineare l'importanza di rendere nota la propria rendicontazione: «Questa è l'ottava volta che pubblichiamo il nostro bilancio. Lo facciamo perché crediamo nella estrema trasparenza». Conclude infine il sindaco Romano Carancini: «Rendere noti questi dati significa rendere noto il cammino fatto, il percorso di affinamento e progressione. Meridiana è la testimonianza di un modello valido nel territorio provinciale».

Camilla Domenella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+